



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste
tel 040 6751
www.comune.trieste.it
partita iva 00210240321

dipartimento scuola educazione promozione turistica culturale e sportiva
servizio scuola educazione e biblioteche

Prot. Corr. n. 16°-7/1-44/24

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**PER LA FORNITURA CON POSA IN OPERA DI ARREDO DA INTERNO PER
L'ALLESTIMENTO DEI NIDI COLIBRI', PICCOLI PASSI E LA BARCHETTA,
DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA TRE CASETTE E L'ARCOBALENO E DELLO SPAZIO GIOCO
"CURIEL" PER IL SERVIZIO SCUOLA, EDUCAZIONE E BIBLIOTECHE.**

*Fornitura conforme ai C.A.M. "Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione
della vita utile di arredi per interni approvato con DM 23 Giugno 2022 n. 254.*

IMPORTO DELL'APPALTO SOGGETTO A RIBASSO al netto dell'IVA	Euro 620.000,00.-
ONERI PER LA SICUREZZA non soggetti a ribasso al netto dell'IVA	Euro 370,00.-
IMPORTO inclusi gli ONERI PER LA SICUREZZA non soggetti a ribasso al netto dell'IVA	Euro 620.370,00.-

CUP F94D24001810004
CPV 39161000- 8 ARREDO SCUOLE DELL'INFANZIA

ALLEGATI:

1. Allegato 1 "Dettaglio tecnico-qualitativo arredi";
2. Allegato 2 "Elenco arredi";
3. Allegato a) "Patto d'integrità";
4. Allegato b) "Informativa sulla protezione dei dati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016";
5. Modello B.1 "Offerta a corpo";
6. Modello B.2 "Offerta/prezzi unitari".

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
dott.ssa Manuela Salvadei

ART. I
OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente Capitolato Speciale d'Oneri concerne l'appalto per la fornitura con posa in opera di arredo d'interno per l'allestimento dei nidi Colibri', Piccoli Passi e La Barchetta, delle scuole dell'infanzia Tre Casette, L'Arcobaleno e La Scuola del Sole (6a sezione) e dello spazio gioco "Curiel" del Comune di Trieste.
2. Le scuole dell'infanzia necessitano di essere allestite completamente con arredi adatti ai bambini della fascia 3-6 anni mentre i nidi d'infanzia e lo spazio gioco con arredi adatti a bambini della fascia 4-36 mesi, dopo essere stati oggetto di intervento di ristrutturazione e adeguamento antisismico e antincendio.
3. La fornitura deve intendersi comprensiva del trasporto, del montaggio/posa degli arredi che dovranno essere omologati secondo le normative UNI EN e possedere certificazioni a tali norme, espressamente e chiaramente riferite ad ogni articolo.
4. La fornitura deve essere comprensiva di tutta la ferramenta ed accessori necessari, anche se non espressamente elencati nel presente Capitolato, in modo che gli arredi siano stabili, collaudabili e pronti all'uso in condizioni di massima efficienza e sicurezza ed idonei alle funzioni richieste.
5. Il Lotto è unico ed indivisibile CPV 39161000- 8 "Arredo scuole dell'infanzia".
6. Gli arredi da interno dovranno corrispondere alle caratteristiche e tipologie descritte nell'Allegato 2 "Elenco arredi". Le specifiche della fornitura sono riportate nell'Allegato 1 "Dettaglio tecnico - qualitativo arredi" del presente Capitolato Speciale.

ART. 2
TIPOLOGIA DI GARA E AGGIUDICAZIONE

1. La fornitura verrà affidata mediante espletamento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, facendo ricorso al Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia (eAppalti FVG).
2. L'affidamento avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs. 36/2023, ferma restando l'esatta corrispondenza con le caratteristiche tecniche richieste, facendo riferimento alla graduatoria, basata esclusivamente sul criterio del prezzo più basso.
3. Nel caso di parità tra le offerte ricevute, si procederà al rilancio della procedura con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.
4. **L'appalto è affidato a corpo.** È obbligo esclusivo del concorrente il controllo e la verifica preventiva della completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate nella stima delle prestazioni e la formulazione dell'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendosene i rischi.
5. I prezzi unitari dei prodotti sono richiesti al fine di ridurre o aumentare la fornitura, nei limiti di un quinto dell'importo del contratto, anche in considerazione del fatto che, in base alle necessità e al consumo, l'Amministrazione potrà prevedere di ordinare, per ogni articolo, un quantitativo diverso rispetto a quelli indicati (art. 120, comma 9 del D. Lgs. 36/2023).

6. Qualora la somma dei prezzi unitari moltiplicati per le quantità fosse in contrasto con l'offerta economica complessiva, prima di procedere alla stipula del contratto, verrà richiesto alla ditta di correggere eventuali prezzi errati, sempre mantenendo l'offerta economica a corpo complessiva. In caso di contrasto tra l'offerta economica risultante dal documento prezzi unitari e l'offerta economica generata dal sistema, prevarrà quest'ultima.
7. Una volta definita la graduatoria, come sopra disposto, la Stazione Appaltante potrà procedere alle verifiche di cui all'art. 6 del C.S.d'O.
8. L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.
9. Con specifico riferimento al costo della manodopera, in ogni caso si procederà prima dell'aggiudicazione alla verifica del costo indicato dall'offerente ai sensi dell'art. 95 comma 10.
10. Le clausole del Capitolato Speciale d'Oneri rappresentano prescrizioni minime, ritenute indispensabili al fine di garantire la qualità delle prestazioni del presente appalto, pertanto inderogabili ai fini dell'ammissibilità delle offerte. L'aggiudicatario sarà vincolato nell'esecuzione della fornitura oggetto del contratto di appalto a quanto offerto e dichiarato nella propria offerta.
11. La Stazione Appaltante, a proprio insindacabile giudizio, si riserva espressamente la facoltà di non aggiudicare l'appalto per preminenti ragioni d'interesse pubblico. In tal caso, i concorrenti partecipanti non potranno dare luogo ad alcuna pretesa di risarcimento a qualsiasi titolo.
12. L'offerta implica l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Oneri e relativi allegati. Tali condizioni economiche dovranno essere mantenute per l'intera durata contrattuale.
13. Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del D.lgs. 36/2023, i concorrenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte stesse stabilito nel disciplinare di gara.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- I. I partecipanti alla gara devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - I.1. Requisiti di ordine generale: sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 65 e 68 del D.Lgs. 36/2023, che non si trovino in una delle situazioni elencate all'art. da 94 a 98 del medesimo Decreto Legislativo.
 - I.2. Requisiti di idoneità professionale: la ditta deve avere i requisiti di cui all'art. 100, comma 1 e comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 per cui è richiesta l'iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A. per l'esercizio delle attività oggetto del presente appalto;
 - I.3. Capacità tecnico/economico - finanziaria: aver eseguito con buon esito prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente appalto (fornitura con posa in opera di arredo da interno per l'infanzia) per le Pubbliche Amministrazioni e/o soggetti privati, svolto nei 3 anni antecedenti (2021-2022-2023) per un importo complessivamente (ottenuto sommando i corrispettivi netti delle forniture) pari o superiore a Euro 600.000,00 (seicentomila/00) IVA esclusa.

Si precisa che l'operatore economico potrà dimostrare il possesso di quanto richiesto per il triennio, anche con riferimento ad una sola annualità o più contratti da computarsi al fine del raggiungimento dell'importo richiesto, fermo restando che siano stati eseguiti a regola d'arte e senza risoluzioni anticipata per inadempimento.

Nel dichiarare il possesso del suddetto requisito i partecipanti dovranno indicare l'oggetto della fornitura, l'importo al netto dell'IVA, la data di svolgimento e il committente, correlate da certificati di corretta esecuzione.

2. L'operatore economico che intende partecipare deve possedere alla data della presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura le seguenti certificazioni:
 - 2.1. Certificazione di qualità ISO 9001:2015 e sistema di gestione ambientale ISO 14001:2015;
 - 2.2. Certificazioni di sicurezza e/o di omologazione degli articoli offerti rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle normative in materia che attestino la conformità dei prodotti offerti alle normative italiane ed europee sulla sicurezza rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle normative in materia di arredo, attrezzature e/o giochi che dimostrino il rispetto delle normative UNI EN ISO, a tal fine sarà richiesta apposita dichiarazione.
 - 2.3. Conformità ai Criteri Ambientali Minimi “Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni approvato con DM 23 Giugno 2022 n. 254, GURI n. 184 del 6 agosto 2022 – in vigore dal 4 dicembre 2022”, a tal fine sarà richiesta apposita dichiarazione.
3. In caso di raggruppamento temporaneo i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da tutti i partecipanti.
4. La ditta dovrà essere a conoscenza che gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento comunale trovano applicazione nei propri confronti e nei riguardi dei propri collaboratori. A tal fine sarà richiesta apposita dichiarazione.
5. È condizione ostativa alla partecipazione di cui al D.lgs. n. 165/2001, art. 53, comma 16 ter, come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. l) L. n. 190/2012 - Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (revolving-doors).
6. Costituisce causa di esclusione dalla procedura ai sensi dell'art 1, comma 17 della L.190/2021 la mancata accettazione delle clausole contenute nel patto d'integrità.

ART. 4

VALORE DELL'APPALTO E DURATA

1. L'importo a base di gara del presente appalto è di Euro 620.000,00.- (seicentoventimila/00) Iva esclusa più Euro 370,00.- (trecentosettanta/00) per gli oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso + IVA, per un totale di Euro 620.370,00.- (seicentoventimilatrecentosettanta/00)- Iva esclusa.
2. Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Dlgs 36/2023 l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 150.000,00 (centocinquantamilaeuro/00) IVA esclusa, calcolati sulla base degli affidamenti analoghi precedenti.

3. La stazione appaltante ha individuato il seguente CCNL ai sensi dell'art. 41, comma 13 del DLgs n. 36/2023:
 - CCNL per i lavoratori della piccola e media industria del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamento, e per le industrie boschive e forestali.
4. Come previsto dall'art. 11 del D.lgs n. 36/2023, le imprese concorrenti, all'interno della propria offerta, indicano il/i contratto/i che applicano al proprio personale. In conformità al principio di libertà di iniziativa economica, tale contratto potrebbe anche non coincidere con quello previsto dalla stazione appaltante, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele rispetto a quello sopra indicato dalla stazione appaltante. Qualora le imprese concorrenti, applichino al proprio personale un diverso contratto, in conformità al punto precedente, devono rendere alla stazione appaltante un'apposita dichiarazione mediante la quale si impegnano ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele.
5. Qualora venga dichiarata l'equivalenza delle tutele, la stazione appaltante effettuerà i necessari riscontri. Ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico dovrà dichiarare, a pena di esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, in base alla propria organizzazione aziendale, i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
6. La stazione appaltante si riserva, prima dell'aggiudicazione di valutare la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9 del D.Lgs 36/2023, appaia anormalmente bassa.
7. La durata dell'appalto si intende a completamento della fornitura e posa in opera degli arredi presso tutte le strutture interessate. Tutte le attività previste nell'appalto dovranno essere eseguite e terminate **entro 120 giorni naturali e consecutivi** dalla stipula del contratto e comunque concluse **entro e non oltre il 14 agosto 2025**.
8. L'Appaltatore concorderà con la Stazione Appaltante un cronoprogramma delle consegne, nel rispetto della tempistiche sopra indicate.
9. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore se non è disposta e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante. Non è ammessa la modifica degli articoli rispetto a quelli offerti se non preventivamente concordata.
10. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.
11. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di ridurre l'appalto del quinto dell'importo di aggiudicazione, senza che ciò comporti risarcimento o indennizzo di sorta. Altresì si riserva la facoltà di richiedere l'aumento nei limiti di un quinto dell'importo contrattuale, ai sensi della normativa vigente in materia, in conformità a quanto disposto dall'art. art. 120, comma 9 del D.lgs. 36/2023, alle stesse condizioni contenute nel presente atto.
12. L'amministrazione si riserva la facoltà di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art 17 comma 9 del D.lgs. 36/2023 dopo che l'aggiudicazione sia divenuta efficace.

13. Gli operatori economici concorrenti, in fase di esecuzione del contratto, devono ottemperare a quanto dichiarato in sede di gara in merito al possesso dei requisiti di accesso, nonché a quanto dichiarato di offrire nella propria offerta.

ART. 5

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta presentata implica l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Oneri e relativi allegati.

L'offerta dovrà contenere la seguente documentazione:

A) Documentazione amministrativa, in formato pdf, firmata digitalmente, inserita nel Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia (eAppalti FVG):

A.1) Capitolato Speciale d'Oneri, firmato digitalmente per accettazione integrale di tutte le condizioni, che include, quale parte integrante i seguenti:

- Allegato 1 “Dettaglio tecnico – qualitativo arredi”
- Allegato 2 “Elenco arredi”
- Allegato a) “Patto d'integrità” finalizzato alla tutela dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e a garanzia dell'impegno anticorruzione”;
- Allegato b) “Informativa sulla protezione dei dati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016”;

A.2) DUVRI - Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali.

A.3) Documento di Gara Unico Europeo - DGUE compilato in tutte le parti di competenza;

A.5) dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante:

- di essere edotto dagli obblighi derivati dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Trieste con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24.05.2018 e degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 62/2013;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 94 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f) g), h), comma 2, comma 5 lett. a), b), d), e). f) e comma 6, art. 95 comma 1 lett. a), e) e comma 2 del D. lgs. n. 36/2023 ad integrazione di quanto dichiarato nel DGUE;
- il possesso della certificazione FSC (FOREST STEWARDSHIP COUNCIL) per gli arredi in legno;
- il possesso delle certificazioni di qualità ISO 9001:2015 e di gestione ambientale ISO 14001:2015;
- che i prodotti offerti rispettano e sono conformi alle normative italiane ed europee sulla sicurezza ed hanno le caratteristiche e i requisiti indicati nell'Allegato 1 “Dettaglio tecnico-qualitativo” e nell'Allegato 2 “Elenco arredi”;
- che i prodotti offerti sono conformi alle normative sulla sicurezza e l'omologazione degli stessi comprovata da certificazioni rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle normative in materia di arredo, attrezzature e/o giochi che dimostrino il rispetto delle normative UNI EN ISO;
- che i prodotti offerti sono conformi ai Criteri Ambientali Minimi “Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni approvato con DM 23 Giugno 2022 n. 254, GURI n. 184 del 6 agosto 2022 – in vigore dal 4 dicembre 2022”.

- il possesso del requisito di capacità economico – finanziaria, indicazione dell'oggetto della/e fornitura/e, l'importo al netto dell'IVA, la data di svolgimento e il committente, correlate da certificati di corretta esecuzione;
- il rispetto delle normative: D.Lgs. 81/2008 e s.m.e.i “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

(Tali dichiarazioni potranno essere rese in un unico o più documenti).

B) Documentazione Economica firmata digitalmente, inserita nel Portale delle Stazioni Appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia (eAppalti FVG):

B.1) Offerta economica a corpo che farà fede ai fini dell'aggiudicazione (Modello B.1 “Offerta a corpo”), comprensiva della dichiarazione dei costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e dichiarazione dei propri costi della manodopera, compresi nell'offerta.

B.2) Elenco contenente i prezzi unitari di tutti i prodotti al netto dell'IVA franco destinazione, utilizzando il Modello B.2 “Offerta/prezzi unitari”.

ART. 6

VERIFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. Nei confronti del concorrente che avrà presentato, nei modi e termini descritti nel presente Capitolato Speciale d'Oneri, l'offerta con il miglior ribasso, nella fase di verifica delle offerte di cui al precedente art. 2 comma 9, l'Amministrazione si riserva di procedere anche all'esame delle caratteristiche degli articoli offerti. A tal fine verrà richiesto al concorrente di consegnare, entro 15 gg. naturali e consecutivi, oltre alle eventuali giustificazioni relative ai costi della propria manodopera, la documentazione comprendente:
 - a) relazione descrittiva delle caratteristiche tecniche di ciascun articolo offerto, riportante il nome del produttore dell'articolo, le dimensioni, i colori, i materiali ed ulteriori varie;
 - b) certificazioni di sicurezza e/o di omologazione degli articoli offerti rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle normative in materia di arredo, attrezzature e/o giochi;
 - c) certificazioni e documentazione attestante il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi “Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni approvato con DM 23 Giugno 2022 n. 254, GURI n. 184 del 6 agosto 2022 – in vigore dal 4 dicembre 2022”.
2. La mancata presentazione della documentazione richiesta entro il termine temporale stabilito dall'Amministrazione, o nel caso in cui la documentazione presentata non sia idonea e non dimostri la corrispondenza dei prodotti alle specifiche indicate nell'Allegato 1 “Dettaglio tecnico - qualitativo arredi” e Allegato 2 “Elenco arredi”, comporterà l'esclusione dell'offerta.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avviare la procedura di verifica dei costi della manodopera e della documentazione tecnica contestualmente nei confronti di una pluralità di concorrenti.

4. L'aggiudicazione verrà quindi effettuata a favore del concorrente la cui offerta avrà espresso il prezzo più basso e, a seguito della presentazione nei termini delle proprie giustificazioni e della documentazione tecnica di cui al comma 1, sarà ritenuta congrua e affidabile e quindi non anomala.

ART. 7

CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

1. Gli articoli offerti dovranno corrispondere a quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Oneri ed i suoi allegati.
2. Il materiale degli articoli offerti deve essere di buona qualità e non deve presentare alcun difetto di produzione, né di conservazione. Inoltre il prodotto offerto dovrà essere esente da difetti che ne pregiudichino il normale utilizzo.
3. Gli articoli offerti dovranno corrispondere per caratteristiche tecniche a quanto indicato nei documenti allegati al presente Capitolato: Allegato 1 "Dettaglio tecnico - qualitativo arredi" e Allegato 2 "Elenco arredi".
4. Gli articoli dovranno essere conformi alle normative italiane ed europee sulla sicurezza, alle normative UNI ed ai Criteri Minimi Ambientali.
5. La ditta aggiudicataria dovrà rilasciare per ogni articolo oggetto di fornitura, documentazione e schede tecniche, certificazioni di sicurezza e libretti d'uso, anche in lingua italiana, da cui risulti la rispondenza delle caratteristiche degli arredi offerti a quelle contenute nei rispettivi allegati Allegato 1 "Dettaglio tecnico - qualitativo arredi" e Allegato 2 "Elenco arredi" e nel presente Capitolato Speciale d'Oneri.
6. La non rispondenza dei prodotti offerti alle descrizioni contenute nel suddetto allegato ed a quanto previsto nel presente articolo comporterà automaticamente la decadenza dall'eventuale aggiudicazione.
7. Al termine della fornitura la ditta appaltatrice dovrà rilasciare **una certificazione di corretta posa in opera** dei materiali forniti e montati in loco.
8. Per quanto riguarda le **dimensioni** degli arredi, ferme restando le dimensioni e le tolleranze specifiche di cui alla normativa UNI EN 1729-1 e 1729-2, è consentita, per i restanti articoli, una tolleranza di $\pm 10\%$ ad eccezione degli articoli in cui nell'Allegato 2 "Elenco arredi" sono indicate le dimensioni massime che non possono in alcun modo essere superate per problemi di spazio e della categoria gioco simbolico per i quali sono riportate delle dimensioni indicative .
9. Tutte le armadiature con altezze superiori ai 150 cm. dovranno obbligatoriamente essere fissate alle pareti onde evitare possibili rischi di ribaltamento. Tutti gli altri mobili dovranno essere, ove possibile, legati fra loro al fine di evitare rischi di ribaltamento.
10. Tutto l'arredo in legno dovrà essere a bassissima emissione di **formaldeide classe EI** ed in **classe 1 di resistenza al fuoco**; in particolare l'arredo in legno massello ed in multistrato di betulla dovrà essere verniciato con una vernice atossica in classe 1 di resistenza al fuoco, l'arredo in legno nobilitato dovrà essere in classe 1 di resistenza al fuoco (in via residuale, ove non esistente in commercio, in classe 2) ed il laminato utilizzato in accoppiata con il legno multistrato dovrà essere in classe 1 di resistenza al fuoco.

ART. 8

ANALISI DELLA FORNITURA

1. In presenza di vizi occulti, non accertati alla consegna, o qualora la merce fornita non risultasse conforme a quanto indicato nell'art. 7 “Caratteristiche della fornitura”, nell'Allegato 1 “Dettaglio tecnico–qualitativo arredi” e nell'Allegato 2 “Elenco arredi” al presente Capitolato Speciale d'Oneri, l'Amministrazione si riserva la facoltà, entro 30 giorni, di restituire la merce e chiederne la sostituzione.
2. L'Amministrazione comunque può sottoporre in qualunque momento la merce fornita ad analisi presso i laboratori accreditati. Qualora, a seguito degli esami, la merce fornita risultasse di qualità inferiore o non conforme a quella indicata, l'Amministrazione, oltre ad addebitare all'appaltatore le spese relative alle analisi ed agli esami effettuati, ha diritto di ridurre il prezzo della fornitura in proporzione alla differenza qualitativa, o chiederne la sua sostituzione.
3. Nel caso di rifiuto da parte dell'appaltatore di sostituire la merce eccipita, come pure in quello di ritardata sostituzione della medesima, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rivolgersi ad altro fornitore, rivalendosi nei confronti dell'appaltatore inadempiente sia per le maggiori spese sostenute sia per gli eventuali danni.

ART. 9

GARANZIA PROVVISORIA

1. L'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 106 del D.Lgs 36/2023, pari al 2% del valore complessivo della procedura, svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 10

GARANZIA DEFINITIVA

1. L'Appaltatore deve costituire la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 a cui si applicano le riduzioni previste all'art. 106, comma 8, del medesimo decreto.
2. Salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, la Stazione Appaltante potrà ritenere sulla garanzia di cui sopra i propri crediti derivati dal presente Capitolato. In caso di ritenuta, l'Appaltatore sarà obbligato a reintegrare o ricostituire la garanzia entro 15 (quindici) giorni dalla data di notificazione del relativo avviso di ritenuta, a pena di risoluzione del contratto.
3. Resta salva la possibilità per la Stazione Appaltante di ritenere i propri crediti derivati dal presente Capitolato sul corrispettivo dell'appalto.
4. La garanzia verrà restituita al termine dell'appalto, qualora risultino essere stati regolarmente adempiuti tutti gli obblighi contrattuali e comunque dopo risolta ogni eventuale eccezione inerente e conseguente al presente appalto.
5. In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore, il Comune può incamerare, a titolo di penale, con semplice atto amministrativo, il deposito cauzionale, fatto salvo il suo diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni.

ART. 11

CONSEGNE

1. La consegna con montaggio e posa in opera degli arredi dovrà essere effettuata entro le tempistiche, come meglio specificato all'art. 4 del presente Capitolato, franco di qualsiasi spesa (imballo, trasporto, rischi relativi allo scarico, alla responsabilità civile verso terzi, ecc.) e direttamente nei locali indicati dal personale incaricato, con frazionamento della consegna e posa in opera, su piani e locali diversi ed in base a quanto previsto dal DUVRI allegato al presente Capitolato.
2. Le date di consegna dovranno essere preventivamente concordate con il referente per la fornitura, nominativo che sarà fornito alla ditta aggiudicataria alla stipula del contratto.
3. A fornitura ultimata, l'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese, alla pulizia della superficie dei locali in cui è stata eseguita la fornitura, ed in particolare all'asporto degli imballaggi degli arredi con particolare riguardo ai criteri previsti nei C.A.M.
4. La consegna della merce deve essere accompagnata dal relativo documento di trasporto (DDT), con l'indicazione delle quantità e la descrizione dei beni forniti.
5. Gli arredi dovranno essere consegnati in 6 (sei) sedi diverse sul territorio comunale, secondo l'elenco che verrà successivamente fornito dalla Stazione Appaltante;

ART. 12

FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il pagamento, in presenza di DURC regolare, avverrà entro 30 giorni dalla presentazione delle **fatture in formato elettronico** come previsto dal D.M. 55/2013, riscontrate regolari e conformi alle forniture ricevute.
2. Con l'applicazione della legge di Stabilità 2015 (Legge 190/2014), in vigore dal 1° gennaio 2015, si segnala l'introduzione dello split payment per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti del Comune di Trieste, con l'obbligo quindi per il Comune stesso di pagare al fornitore solo il valore imponibile fatturato.
3. A fornitura conclusa, dovranno essere emesse le fatture con i dati che verranno successivamente comunicati e, al fine di una regolare liquidazione, dovranno essere riportati tutti i dati richiesti.
4. Le fatture devono essere emesse in base alle normative vigenti e trasmesse esclusivamente in formato elettronico da inviare al Comune di Trieste, Codice Univoco Ufficio **B87H10**; devono essere intestate al Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione Turistica, Culturale e Sportiva e riportare il CIG (da inserire nell'elemento <Codice CIG>), il numero della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio, la data, il codice identificativo dell'Ufficio di carico: SEEDU (da inserire nell'elemento <Causale> nei Dati Generali Documento anteposando al dato della causale vera e propria e separato da questa con il carattere speciale Pipe: |) e tutti i dati richiesti.
5. Qualora dovessero verificarsi ritardi nei pagamenti dovuti all'esito positivo delle verifiche da effettuarsi presso Equitalia S.p.A. Ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18/01/2008 n. 40, non potranno essere applicati interessi di mora sulle somme relative a pagamenti sospesi per effetto dell'applicazione del suddetto articolo, a partire dalla data della verifica fino alla conclusione del blocco del pagamento.

6. A fornitura conclusa, dovranno essere emesse n. 7 (sette) fatture, una per ciascuna sede di consegna ed una per gli oneri di sicurezza.

ART. 13

PENALITA'

1. Al fine di garantire il rispetto degli obblighi contrattuali da parte dell'esecutore dell'appalto, l'Amministrazione provvederà alla formale contestazione per iscritto (diffida) con descrizione motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, mediante PEC all'aggiudicatario. L'aggiudicatario potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro il termine stabilito nella diffida. Ove ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione le controdeduzioni di cui al capoverso precedente risultassero irrilevanti o non pervenissero entro i termini sopra indicati, nei confronti dell'aggiudicatario saranno applicate, per ogni giorno di ritardo nella consegna o nella sostituzione di eventuale materiale difforme o non corrispondente alle caratteristiche tecniche richieste, una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile, a partire dalla data comunicata dall'Amministrazione.
2. Gli importi addebitati a titolo di penale e le spese relative all'esecuzione in danno verranno trattenuti direttamente sull'importo del corrispettivo ovvero verranno incamerati con detrazione dalla garanzia definitiva costituita a garanzia dell'esatto adempimento del contratto, fermo restando le sanzioni previste nell'allegato "Patto di integrità".
3. Qualora il ritardo dovesse superare i 30 giorni continuativi dalla data pattuita/verbale di consegna, è facoltà dell'Ente ritenere risolto il contratto, incamerando, quale penale, la garanzia definitiva versata dall'appaltatore.
4. In caso di mancato o ritardato, carente o incompleto fornitura potrà venir applicata, mediante atto amministrativo, una penale di euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo.
5. La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di applicare nei confronti dell'appaltatore che non provveda al ritiro degli imballi al termine delle operazioni di consegna e montaggio, mediante atto amministrativo, una penale pari ad euro 100,00.- (cento/00) per ogni irregolarità riscontrata.
6. In caso di avvenuta consegna di materiale difforme o non corrispondente alle caratteristiche tecniche richieste ovvero di prodotti diversi da quelli dichiarati in sede di presentazione dell'offerta, potrà venir applicata, mediante atto amministrativo, una penale da euro 200,00 (duecento/00) a euro 300,00 (trecento/00) per ogni inadempienza accertata, riscontrata nella fornitura o nella posa in opera.
7. Le penali complessivamente considerate non possono comunque superare il 10 (dieci) per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, a pena della risoluzione del contratto.
8. L'Amministrazione si riserva in ogni caso tutte le azioni a tutela dei propri interessi anche attraverso l'immediata esecuzione della polizza fideiussoria, con obbligo da parte dell'aggiudicatario di provvedere al relativo reintegro.

ART. 14

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fermi restando i casi di risoluzione obbligatoria di cui all'art.122 del D.lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità previste dal succitato articolo.
2. Il contratto potrà venir risolto di diritto dal Comune di Trieste, previa diffida all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile, nel caso di grave inadempimento e/o recidiva nell'inosservanza delle condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Oneri.
3. Il Comune provvederà ad assegnare un termine, scaduto il quale senza che l'aggiudicatario abbia provveduto a quanto richiesto, il Comune potrà risolvere il contratto.
4. Le parti convengono che si procederà alla risoluzione di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile a seguito di invio all'aggiudicatario di una comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), con la quale la Stazione Appaltante comunica alla ditta aggiudicataria, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, indicando la data dalla quale la risoluzione produce i propri effetti.
5. Il contratto si considera risolto ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile e nelle seguenti ipotesi:
 - l'importo totale delle penalità supera il 10% dell'importo contrattuale;
 - mancata osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - mancata o parziale consegna della fornitura;
 - mancata sostituzione della fornitura;
 - ritardi nelle consegne oltre ai termini stabiliti;
 - non rispondenza dei prodotti alle caratteristiche indicate nell'offerta;
 - inosservanza del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici indicato all'art. 22 del presente Capitolato;
 - inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, l'igiene, la salute e sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.
6. Il medesimo contratto è inoltre condizionato risolutivamente al verificarsi delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi dell'art. da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023, alla mancata effettuazione delle transazioni relative al presente appalto tramite banche o società Poste Italiane S.p.A. ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché alla non corrispondenza delle autocertificazioni e dichiarazioni rese in sede di gara.

17.1 DIVIETO DI PANTOUFLAGE O REVOLVING DOORS

1. Inoltre il medesimo contratto è condizionato risolutivamente nel caso in cui non siano state rispettate le condizioni di cui al D.lgs. n. 165/2001, art. 53, comma 16 ter, aggiunto dall'art. 1, comma 42, lett. l) L. n. 190/2012 - Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (revolving-doors).
2. A tal fine l'affidatario/contraente si impegna, per tutta la durata del contratto, a non utilizzare nell'esecuzione dello stesso manodopera già dipendente dal Comune di Trieste con contratto cessato da meno di un triennio e che ha esercitato poteri autoritativi o

negoziali nei confronti dell'affidatario/contraente. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli.

3. Nel caso di fallimento dell'appaltatore il presente contratto si intenderà ipse iure automaticamente risolto.

ART.15

RECESSO

1. La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo con le modalità di cui all'art. 123 del D. Lgs. 36/2023.

ART.16

CESSIONE DEL CONTRATTO

1. E' vietata la cessione del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1), lettera d), del D. Lgs. 36/2023.

ART.17

PATTO D'INTEGRITA'

1. Le clausole del Patto di Integrità Allegato a) al presente Capitolato con le relative sanzioni potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto.
2. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura ai sensi dell'art 1, comma 17 della L.190/2021.

ART.18

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO E GARANZIA

1. L'Aggiudicatario, a pena di nullità del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto secondo quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche (legge n. 217 del 17 dicembre 2010).
2. L'Aggiudicatario assicura le migliori prestazioni tecniche al fine di eseguire la fornitura a perfetta regola d'arte nel pieno rispetto di tutte le condizioni e clausole espresse nei Documenti di gara, nelle varie disposizioni di legge e regolamenti comunitari, con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche e di sicurezza delle attrezzature fornite.
3. Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare alla Stazione Appaltante, un cronoprogramma della fornitura, prevedendo interventi anche su più strutture nello stesso periodo, in modo da garantire le tempistiche di fornitura stabilite dal presente Capitolato.
4. L'Aggiudicatario predispone tutta la documentazione atta a consentire all'Amministrazione di verificare la conformità della fornitura a quanto previsto dalla normativa, dal presente Capitolato e allegati e nell'Offerta.
5. Durante la posa in opera in loco dovranno essere rispettate le norme sulla sicurezza facenti capo al D.Lgs. 81/2008 succ. mod. ed integrazioni e quanto stabilito nell'allegato Documento di valutazione dei Rischi (DUVRI).
6. Il soggetto aggiudicatario si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria ed esclusiva responsabilità a tutti gli accorgimenti della tecnica o dell'arte per garantire la più completa sicurezza dei luoghi durante l'esecuzione della fornitura e posa in opera, l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura, manlevare l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dell'esecuzione, diretta o indiretta, delle

obbligazioni derivanti dal contratto, nonché in relazione a danni accidentali causati da terzi e/o da eventi naturali.

7. Al termine della fornitura l'appaltatore rilascerà idonea **certificazione di corretta posa in opera** degli arredi forniti e montati in loco atta a garantire il rispetto del D.lgs. 81/08 sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.
8. La ditta aggiudicataria dovrà assicurare una **garanzia su tutti i prodotti della durata minima di 5 anni** con riparazione e/o sostituzione degli stessi interamente a suo carico, incluse le spese di trasporto per il ritiro e la consegna, di eventuale spesa di trasferta per il personale specializzato e con tempi d'intervento per le riparazioni non superiori a giorni 20 (venti) e dovrà altresì garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 (cinque) anni, con particolare riguardo ai criteri previsti nei C.A.M.
9. Rimane a carico dell'aggiudicatario ogni onere per il ripristino allo stato originario di manufatti o opere murarie danneggiati incautamente.

ART. 19

OBBLIGHI ASSICURATIVI - DANNI A COSE E PERSONE

1. L'impresa aggiudicataria risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose causati dal servizio oggetto dell'appalto, qualunque ne sia la natura o la causa, e sarà a suo carico il completo risarcimento dei danni, senza diritto a eventuale rivalsa.
2. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a sottoscrivere a sua cura e spese a garanzia di ciò, una polizza assicurativa con istituti assicurativi autorizzati ai sensi di legge che assicuri la copertura del rischio di responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto per qualsiasi danno che possa essere arrecato al Comune di Trieste, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché a terzi e a cose, anche con riferimento ai relativi servizi.
3. L'Appaltatore ha l'obbligo di stipulare con assicuratore primario e debitamente autorizzato dall'IVASS all'esercizio del ramo RT una polizza di RCT Responsabilità Civile Terzi avente per oggetto il medesimo oggetto del presente appalto.
4. Il massimale della polizza assicurativa non dovrà essere inferiore a **Euro 1.000.000,00.-** (unmilione/00) per persone, cose, animali e si intenderà per ogni evento dannoso o sinistro. Resta ferma l'intera responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti, ovvero per danni eccedenti il massimale assicurato. La durata della polizza dovrà coprire l'intera durata del presente appalto.
5. La polizza dovrà essere posta in visione alla Stazione Appaltante in originale o in copia conforme, debitamente quietanzata, dall'assicuratore per conferma di copertura, prima dell'avvio dell'appalto.

ART. 20

OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. Nello svolgimento delle attività di cui al presente appalto l'aggiudicatario è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24 maggio 2018, in vigore dal 13 giugno 2018 e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013, n. 62, reperibile sul sito istituzionale "amministrazione trasparente" al seguente link:

<https://amministrazionetrasparente.comune.trieste.it/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codici-di-comportamento/>). La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto.

2. Il contratto può essere risolto nel caso in cui non venga resa da parte dell'Appaltatore la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all' art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

ART. 21

SOCCORSO ISTRUTTORIO

1. Nel caso di carenza di elementi formali rilevati in sede di esame della documentazione amministrativa, si farà ricorso al Soccorso Istruttorio previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 stabilendo un termine per la regolarizzazione della documentazione pena l'esclusione.

ART. 22

STIPULA DEL CONTRATTO

1. La stazione Appaltante, dopo l'aggiudicazione e dopo aver proceduto alle conseguenti verifiche, procederà alla stipulazione del relativo contratto.

ART. 23

SUBAPPALTO

1. Per la disciplina del subappalto si rinvia quanto previsto all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e deve essere autorizzato dalla Stazione Appaltante.
2. L'intenzione di subappaltare deve essere dichiarata in sede di offerta, indicando le parti dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare a terzi. In mancanza di espressa indicazione in sede d'offerta l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto. Resta impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore.
3. Il subappaltatore dovrà possedere i requisiti generali di cui agli art. da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023 per cui non sussistano cause di esclusione ai fini dell'esecuzione del contratto.

ART. 24

CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere fra l'Amministrazione e l'aggiudicatario, e che non si siano potute definire in via amministrativa, vengono deferite al Giudice Ordinario.
2. Il Foro competente è quello di Trieste.

ART. 25

SPESE CONTRATTUALI

1. Tutte le spese, tasse, imposte, bolli, trasporti ecc., inerenti e conseguenti al presente contratto, ad esclusione dell'IVA, stanno a carico esclusivo dell'aggiudicatario.

ART. 26

ONERI RICONOSCIUTI PER LA SICUREZZA

1. L'Amministrazione comunale promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto del presente appalto e in tale ambito fornisce all'aggiudicatario il documento unico di valutazione dei cosiddetti rischi interferenziali (in seguito DUVRI).
2. L'indicazione dei costi della sicurezza per la risoluzione/eliminazione dei rischi interferenziali riconosciuti all'appaltatore per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto tiene conto a prescindere dall'offerta dell'impresa, degli oneri per la sicurezza che l'aggiudicatario dovrà sostenere in osservanza a quanto contenuto nel suddetto DUVRI.
3. Tutte le attività connesse al presente appalto dovranno essere svolte dall'Appaltatore nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro, osservando altresì per ciò che attiene alla sicurezza quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali, che verrà comunque allegato al contratto.
4. Detti oneri, sono stimati dal committente ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in Euro 370,00.- (trecentosettanta/00) **Iva esclusa e non possono essere soggetti a ribasso.**

ART. 27

NORMATIVA DI RICHIAMO

1. Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Oneri, vanno applicate le disposizioni in materia dettate dal Codice Civile, le disposizioni del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12)" nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, della L. 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e quelle dettate in materia dal Codice Civile.

ART. 28 I

TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dell'art. 13 Regolamento UE n. 1016/679, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali forniti dall'appaltatore formeranno oggetto di trattamento nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa sopra richiamata cui è tenuto il Comune di Trieste, come indicato nell' "Informativa sulla protezione dei dati ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679" allegata la presente Capitolato.

ART. 29

ACCETTAZIONE ESPRESSA DI CLAUSOLE CONTRATTUALI

1. Ai sensi e agli effetti dell'art. 1341, secondo comma del Codice Civile, il fornitore approva specificatamente le clausole contenute negli art. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28.

2. Con il solo fatto di presentare offerta i concorrenti riconoscono esplicitamente di aver preso cognizione e di accettare espressamente gli articoli, le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANUELA SALVADEI

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 29/11/2024 13:04:32